



Davide Zizza – inediti

Descrizione

Davide Zizza (Crotone, 1976). Dopo la plaquette stampata privatamente *Mediterraneo* (2000), ha pubblicato la raccolta di poesie *Dipinti & Introspeitive* (Rupe Mutevole, 2012), *Ruah*, con la prefazione di E. Testa (Ensemble, 2016) e *Piccolo taccuino occasionale* (Ensemble, 2020). Un suo breve saggio, *La lettura e la scrittura come etiche dell'ascolto*, è presente nel volume collettaneo *Ascolto per scrivere* (Fara Editore, 2014). Pubblicato su riviste e blog letterari (fra cui *L'Estroverso*, *Pelagos*, *ClanDestino*, *Poesiadelnostrotempo*, *Larosainpiù*), è redattore per Poetarum Silva in cui tiene la rubrica *Bustine di zucchero*.

*

Leggendo Machado

Machado, dammi il prisma
delle parole che non conosco
e che vorrei imparare,
il rosso e il nero dei giorni,
la sapienza del dolore
e il ristoro delle ossa –
portami il sole che sta nelle lettere,
la coscienza che dispero di avere:
dammi la saggezza di vedere.

si erano abbassate le palpebre di Dio
i numeri non corrisposero più
le lettere si confusero

così accadendo
si generò un suono una voce un ricordo

spazio e tempo morirono
si attaccarono agli uomini come una malattia

non fummo più come prima
forse non lo siamo mai stati

...scartare la polvere
e scoprire che si nasconde qualcosa
sotto l'abito liso dell'usuale:

«per frammenti di luce si alterna la vita,
vita sparsa nei giorni,
vita dispersa
raramente ritrovata...»

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 21, 2021

Autore

eleonora